



## ISOLCONFORT® SISTEMI ISOLANTI PER IL BENESSERE NELLE NOSTRE ABITAZIONI E NELL'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO.

Proponiamo soluzioni passive (cioè senza ulteriori dispendi di materiali ed energie), valide ed economiche, per raggiungere le condizioni di comfort abitativo, migliorando l'efficacia dell'isolamento termoacustico degli edifici. Attenti al rispetto dell'ambiente utilizzando materiali a basso impatto ambientale stabili nel tempo e facilmente riciclabili.

Isolare termicamente, in modo sicuro e duraturo, equivale a risparmiare combustibile per il riscaldamento invernale ed energia elettrica per il raffrescamento estivo, con prestazioni costanti e garantite per tutta la durata dell'edificio.

➔ [www.isolconfort.it/](http://www.isolconfort.it/)

## Geotermia, un futuro che rispetta le vocazioni dei territori

**FIRENZE** - Uno sviluppo fondato sulla valorizzazione e il rispetto del territorio e di tutte le sue risorse, dove la geotermia sia elemento in piena coerenza con tutte le vocazioni presenti, da quella agricola a quella turistica. È questo il modello al quale la Regione pensa e al quale sta lavorando, con un confronto sempre aperto con istituzioni e società civile. Come dimostra anche l'emendamento al Piano energetico (Paer) che la stessa Giunta ha presentato alle commissioni consiliari, in vista dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio regionale, e che fissa lo stop all'alta entalpia sull'Amiata e detta precise condizioni per lo sviluppo della media entalpia. Così l'amministrazione regionale risponde alle domande avanzate dai comitati sul futuro dell'attività geotermica. È una linea chiaramente presente nel nuovo Piano energetico regionale: in Toscana lo sviluppo della geotermia si accompagna alla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini e può esserci solo a determinate condizioni. La prima è che gli impatti sull'ambiente si riducano ulteriormente, grazie all'introduzione di tecnologie impiantistiche e pratiche gestionali altamente efficienti, capaci di unire efficienza produttiva e tutela ambientale, e tutto questo insieme al rafforzamento dell'attività di controllo e monitoraggio di Arpat e di altre agenzie regionali. La seconda è che anche la ricerca sia programmata, cioè limitata, assieme al possibile sviluppo geotermico. La terza è che lo sviluppo debba essere in equilibrio, appunto, con la vocazione dei territori e che vi debba essere una valutazione della sostenibilità sociale dell'intervento in termini soprattutto occupazionali.



In questo contesto va inserito anche il parere che l'amministrazione regionale ha inviato al Ministero dell'ambiente sull'ipotesi di impianto sperimentale a Montenero: una robusta relazione che evidenzia le molte carenze del progetto e non la "stringata" risposta di cui parlano i comitati. E anche sugli emendamenti del deputato Abbrignani, che, se approvati, avrebbero tolto alle Regioni la competenza sugli impianti a media entalpia, la Toscana ha svolto una tenace battaglia, testimoniata dal diretto impegno del presidente Rossi nei confronti dei deputati toscani. Una battaglia vinta, che garantisce che il futuro del territorio toscano, in settore così delicato come quello delle attività geotermiche, sia garantito e tutelato inaspritamente dalle proprie istituzioni. È stato costruito in questi anni uno scenario nuovo per la geotermia, dove sono aperte le porte allo sviluppo della ricerca, e all'imprenditoria e all'occupazione di qualità, a partire proprio da quei territori che da tanti anni forniscono il calore per la produzione di energia elettrica al Paese. Politica, scienza e tecnica hanno dialogato, in un confronto dove tutti i soggetti coinvolti, ciascuno nelle proprie competenze, hanno contribuito al processo di scelta. In un percorso che dovrà consentire alla Toscana di arrivare al 2020 con le carte in regola.

Fonte: Regione Toscana

## Da regione Umbria risorse all'ATER per miglioramento energetico abitazioni

Un milione 136 mila euro, a tanto ammontano le risorse assegnate dalla Giunta regionale all'ATER Umbria per interventi di miglioramento energetico su immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni.

«I finanziamenti - ha spiegato l'assessore regionale all'ambiente Silvano Rometti, proponente il provvedimento - serviranno, per lo più, alla sostituzione delle vecchie caldaie con caldaie ad alta efficienza energetica e degli infissi a vetro singolo con moderni infissi a doppio vetro. Si tratta di piccoli interventi, per coinvolgere il maggior numero possibile di famiglie. Gli edifici interessati dall'azione di miglioramento energetico sono distribuiti in 13 Comuni e coinvolgono un totale di 284 famiglie che potranno beneficiare di significative riduzioni sul costo delle bollette energetiche, di luce e gas, e di un miglior comfort abitativo».

Gli edifici sono stati individuati d'intesa con l'Anci regionale sulla base delle esigenze di riqualificazione energetica evidenziate dall'ATER relativamente agli immobili residenziali che gestisce per conto dei Comuni, i quali parteciperanno alla realizzazione degli interventi con un cofinanziamento di quasi 181 mila euro, in qualità di proprietari degli alloggi.

«Gli interventi saranno subito realizzati dall'ATER, così da assicurare il godimento degli effetti prodotti dall'azione di riqualificazione già a partire da questo inverno. Negli ultimi due anni - conclude Rometti - abbiamo destinato al settore dell'edilizia residenziale pubblica per l'efficientamento del patrimonio immobiliare esistente 6 milioni di Euro, interessando oltre 100 edifici. Un impegno che contiamo di proseguire anche attingendo alle risorse della nuova programmazione regionale 2014 - 2020».

Questa la lista dei comuni interessati: Amelia, Città di Castello, Montone, Foligno, Guardia, Massa Martana, Narni, Perugia, San Venanzo, Spoleto, Terni, Todi, Umbertide.

Fonte: Regione Umbria



Energy Magazine è un supplemento alla rivista Progetto Gas numero 79/80/81

Edizione:  
E.D.M. Editorial Srl  
via Bellarmino, 33  
20141 Milano

Direttore e redattore:  
via Bellarmino, 33  
20141 Milano

Tel. 02 3628051 - 02 2228095

Fax 02 5366815  
<http://www.progettogas.it>  
e-mail: [info@progettogas.it](mailto:info@progettogas.it)

Direttore responsabile: Vasco De Lisi  
Vicedirettore: Maurizio Tassinari

Pubblicità/Marketing: Giuseppe Ilgaco

Gruppo di redazione: Eug. Giuseppe Gollia, Walter Manfredi, Franco Gelli, Stefano Bondi, Lorenzo Ponzio, Marco De Lisi, Andrea Sacconi, Anna Lenzi

Pubblicità: E.D.M. Editorial Srl  
Progetto grafico e impaginazione: E.D.M. Editorial Srl  
Stampa: Press Up Srl - Ladispoli (GR)

Il Progetto Gas - Proprietà riservata a tutti i diritti sono riservati alla E.D.M. Editorial Srl, non è consentita la rimpresazione delle informazioni contenute nella rivista su qualsiasi supporto (carta stampata, base dati, microfilm, minicomputer, floppy disk, ecc...) Le opinioni e i giudizi pubblicati impegnano esclusivamente gli autori. Manoscritti, fotografie e disegni non richiesti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Privacy: le informazioni personali nell'archivio elettronico della E.D.M. Editorial Srl, vengono utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati le migliori proposte commerciali e comunque nel rispetto della Legge n. 136/98 sulla tutela dei dati personali. IVA: iscritta al vers. del trib. 74/terza C del D.P.R. 633/72 e degli articoli 34-38 della Legge 151 del 24/04/1998